



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 47/29 DEL 22.11.2007

Oggetto: **Interventi a sostegno dell'Autonomia organizzativa e didattica ed interventi contro la dispersione scolastica a favore di tutte le scuole di ogni ordine e grado della Sardegna. Programmazione anno scolastico 2007-2008. L.R. 29 maggio 2007 n. 2 art. 27 comma 2 lett. b) e c) - Euro 29.000.000.**

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport riferisce che la L.R. 29 maggio 2007 n. 2 autorizza la spesa di € 10.000.000 per un programma di interventi contro la dispersione scolastica, a favore delle scuole di ogni ordine e grado della Sardegna (art. 27, comma 2, lett. b) e destina la spesa di € 19.000.000 alle scuole autonome di ogni ordine e grado della Sardegna per il finanziamento di interventi a sostegno dell'Autonomia organizzativa e didattica, e in modo particolare per azioni mirate ad arginare la dispersione scolastica, favorire la qualità dell'insegnamento e promuovere la conoscenza della lingua e della cultura sarda (art. 27, comma 2, lett. c).

L'Assessore informa che l'Autonomia organizzativa e didattica è disciplinata nel D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59"; il quale individua nel Piano dell'Offerta Formativa di ciascuna istituzione scolastica lo strumento idoneo a rappresentare sia gli obiettivi generali ed educativi dei diversi indirizzi di studi sia le esigenze particolari del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale; pertanto ciascuna autonomia scolastica gestisce le risorse economiche, autodeterminando curricula e sperimentando nuovi modelli di azione didattica e culturale.

L'Assessore riferisce, inoltre, che l'attuale contesto normativo sancito dalla Legge Costituzionale n. 3 del 2001, modificando e integrando il Titolo V della Costituzione, afferma il principio della sussidiarietà e della equiordinazione fra Stato e Regioni e riconosce alle Regioni una potestà legislativa concorrente in materia di istruzione.



L'Assessore informa che le criticità evidenziate dagli ultimi dati OCSE-PISA sono state ulteriormente dettagliate dai rappresentanti delle Autonomie scolastiche e dagli Enti locali della Sardegna nella prima Conferenza regionale per la scuola, svoltasi a Cagliari l'8 ottobre 2007, relativamente ai luoghi, ai tempi e alla qualità dell'offerta formativa regionale, caratterizzata da una notevole disomogeneità territoriale e da un diffuso pendolarismo, e nel contempo sono stati prospettati gli interventi necessari a ridurre il tasso di insuccesso scolastico e a migliorare la scuola sarda con azioni che promuovano e consolidino la "normale" offerta curricolare.

Pertanto la Regione, al fine di rimuovere le condizioni ostative a raggiungere gli obiettivi posti dalla Conferenza di Lisbona, intende riaffermare la funzione della scuola come luogo di educazione alla cittadinanza e di valorizzazione delle capacità individuali delle cittadine e dei cittadini della Sardegna; rafforzare le competenze e i saperi in ambito linguistico, logico, matematico, scientifico; perseguire il successo scolastico; riconoscere il diritto alla formazione continua e ricorrente di ciascun individuo.

L'Assessore propone pertanto che, per l'anno scolastico 2007-2008, le risorse disponibili sul Bilancio regionale 2007, siano attribuite alle Autonomie scolastiche con un piano rivolto a tutte le scuole di ogni ordine e grado della Sardegna, al fine di promuovere azioni idonee a ridurre il tasso di dispersione scolastica e a migliorare la qualità dell'insegnamento, nelle more dell'approvazione del disegno di legge sull'Istruzione in Sardegna "Principi e Norme per l'Educazione, l'Istruzione e la Formazione Professionale".

Il piano si integra in modo coerente con gli altri interventi per l'istruzione in riferimento all'anno scolastico 2007-2008, già esitati dalla Giunta regionale, relativi alla L.R. n. 31/1984 sul diritto allo studio, e alle risorse comunitarie del POR Sardegna finalizzate all'abbattimento della dispersione scolastica. In particolare, con il bando 2005/2006 della Misura 3.6 "Prevenzione della dispersione scolastica e formativa", sono stati finanziati progetti di innovazione didattica finalizzati allo sviluppo delle competenze trasversali e al riallineamento delle competenze di base; progetti per la predisposizione di servizi di accoglienza destinati agli studenti pendolari delle scuole d'istruzione secondaria superiore di secondo grado e progetti per l'attivazione di sportelli d'ascolto presso le scuole d'istruzione secondaria di primo e secondo grado. Sono previsti, inoltre, interventi diretti alla realizzazione di un sistema competitivo a quiz su scala regionale nei campi della matematica e logica e della comprensione del testo scritto nonché l'erogazione di premi per gli alunni che hanno raggiunto esiti d'eccellenza. Con la Misura 3.12 "Infrastrutture per l'inclusione scolastica" sono stati finanziati, nell'ambito del bando 2005/2006, interventi diretti al miglioramento degli aspetti strutturali



del sistema dell'offerta di istruzione, attraverso opere di messa a norma di edifici scolastici purché dotati di aule speciali o impianti sportivi in relazione alle nuove esigenze educative.

L'intervento prevede una ripartizione di risorse, così come riportata nell'allegato A alla presente deliberazione, elaborata tenendo conto dei seguenti criteri:

- consistenza della popolazione scolastica per istituto, riferita all'anno scolastico 2006 -2007;
- numero di istituti afferenti a ciascuna autonomia scolastica.

Le risorse finanziarie destinate a ciascuna autonomia scolastica tengono conto dei corrispettivi necessari per riconoscere tutte le componenti di costo (personale docente e ATA; attrezzature; mensa) e sono parametrare al soddisfacimento di una offerta globale in grado di raggiungere gli obiettivi previsti per l'anno scolastico 2007/2008, così come riportato nell'allegato A1, dove vengono riferiti i costi presunti delle attività laboratoriali per le singole sedi ai quali si aggiungono i costi per l'attività di coordinamento da parte delle Autonomie scolastiche così come riportato nell'allegato A di assegnazione del contributo.

Attraverso il modello di intervento proposto alle singole Autonomie scolastiche si intende, nel corso dell'anno 2007-2008, raggiungere il 20% della popolazione della scuola primaria e secondaria di primo grado ed il 25% degli studenti della secondaria di secondo grado.

Le risorse assegnate, nell'ambito dell'autonomia gestionale delle istituzioni scolastiche e quindi secondo le proprie specifiche esigenze, saranno utilizzate per il consolidamento delle competenze in ambito linguistico, logico, matematico, scientifico, in linea con i più recenti orientamenti ministeriali ed europei; per aumentare l'offerta formativa extra curricolo, aperta anche al territorio, con corsi di lingua sarda, di musica, di attività teatrali ed artistiche, di arti applicate; al fine di favorire l'integrazione scuola - territorio, rendere disponibili i locali e le attrezzature per protrarre l'apertura pomeridiana delle scuole.

I laboratori tematici, orientati al superamento del modello trasmissivo ancora molto diffuso e tesi a favorire una rinnovata tensione partecipativa degli allievi, costituiranno occasione di sperimentare approcci e modalità didattiche innovative. I laboratori extra curricolo, rivolti sia agli studenti sia al territorio, nelle forme e nei tempi che ciascuna autonomia scolastica riterrà più idonea, costituiranno opportunità di coinvolgimento degli studenti, delle famiglie o più in generale dei residenti nei diversi territori.



Le modalità concernenti l'attuazione degli interventi sono contenute nelle linee guida di cui all'allegato B alla presente deliberazione le quali saranno parte integrante dei Patti Formativi Territoriali fra Regione, Enti Locali, Autonomie scolastiche.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, acquisito il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere di legittimità del Direttore Generale della Pubblica Istruzione

DELIBERA

- di assegnare le risorse per gli interventi a sostegno dell'Autonomia organizzativa e didattica per l'anno scolastico 2007-2008 alle scuole di ogni ordine e grado della Sardegna, così come riportato nell'allegato A alla presente deliberazione;
- di assegnare le risorse, nell'ambito dell'autonomia gestionale delle istituzioni scolastiche, che dovranno essere utilizzate per il consolidamento delle competenze in ambito linguistico, logico, matematico, scientifico, in linea con i più recenti orientamenti ministeriali ed europei; per aumentare l'offerta formativa extra curricolo, aperta anche al territorio, con corsi di lingua sarda, di musica, di attività teatrali ed artistiche, di arti applicate; al fine di favorire l'integrazione scuola - territorio, rendere disponibili i locali e le attrezzature per protrarre l'apertura pomeridiana delle scuole;
- di dare atto che i laboratori tematici, dovranno essere orientati al superamento del modello trasmissivo ancora molto diffuso e tesi a favorire una rinnovata tensione partecipativa degli allievi, e dovranno costituire occasione per sperimentare approcci e modalità didattiche innovative e che i laboratori extra curricolo, rivolti sia agli studenti sia al territorio, nelle forme e nei tempi che ciascuna autonomia scolastica riterrà più idonea, dovranno costituire opportunità di coinvolgimento degli studenti, delle famiglie o più in generale dei residenti nei diversi territori;
- di approvare le linee guida di cui all'allegato B alla presente deliberazione contenente le modalità concernenti l'attuazione degli interventi le quali saranno parte integrante dei Patti Formativi Territoriali fra Regione, Enti Locali, Autonomie scolastiche;
- di dare atto che la spesa di €. 29.000.000 trova copertura nei capitoli SC02.0013 (UPB S02.01.001) e SC02.0101 (UPB S02.01.006) del Bilancio regionale 2007.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N.
DEL

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru